



GUZZAFAME, "COLLETTA" PER L'ORATORIO

■ L'oratorio di Guzzafame rinasce a nuova vita. Da anni i parrocchiani si fanno in quattro per raccogliere fondi da destinare alla ristrutturazione dell'ex casa parrocchiale, del bar e delle stanze adibite a cucina, ed è proprio grazie al loro importante contributo se a breve potranno iniziare i lavori. L'intervento ammonta a poco meno di 50mila euro, di cui la metà sono stati raggranellati per l'appunto dagli abitanti della frazione mettendo da parte gli incassi del bar e organizzando pranzi, pesche di beneficenza, vendita di torte e di altre prelibatezze fatte in casa.

L'altra metà invece è arrivata dalla Fondazione Comunitaria di Lodi. La bella notizia dell'inizio imminente dei lavori è stata data domenica dal parroco di Senna Lodigiana don Giuseppe Castelvechio nel corso delle celebrazioni per la Festa del Ringraziamento. Una notizia lungamente attesa dalla gente della frazione e che ha fornito un motivo in più per festeggiare. La struttura è in pessimo stato e la copertura rivestita in eternit, per cui la prima cosa da fare sarà proprio la bonifica del tetto affidata alla ditta Fontanelli di Vizolo Predabissi, specializzata nella rimozione dell'amianto. Quindi si procederà al rifacimento della copertura, per passare alla ristrutturazione degli interni: la prima tranche di lavori consentirà d'intervenire solo al pianterreno dove si trovano attualmente il bar, il salone dell'oratorio e le cucine. Naturalmente saranno adeguati anche gli impianti. L'intera opera è stata assegnata alla ditta Fortuna srl di Casalpusterlengo, salvo la bonifica del tetto di cui si occuperà come già detto la ditta Fontanelli.

Quanto invece all'appartamento al primo piano dell'ex parroco don Domenico Mazza, bisognerà reperire altre risorse. «Al piano terra ci sarà una diversa distribuzione degli spazi, il bar verrà allargato e nei locali dell'oratorio pensiamo di creare un centro socio-culturale - spiega il parroco don Giuseppe Castelvechio -. Cosa fare dell'appartamento di sopra invece è da decidere». L'intervento durerà qualche mese, poi gli abitanti di Guzzafame avranno finalmente uno spazio caldo e confortevole. «L'oratorio è l'unico posto che abbiamo in paese e qui anziani e giovani socializzano - spiegavano domenica le cuoche volontarie della Festa del Ringraziamento -. In questi anni ci siamo dati tutti da fare per raccogliere i soldi necessari a sistemarlo e ce l'abbiamo fatta». (L. G.)

